

ACCORDO PROCEDIMENTALE

ai sensi degli artt.11 e 15 della L. 7 agosto 1990, n.241

Per la sperimentazione di interventi di politica attiva del lavoro a favore di minori e di giovani adulti sottoposti a procedimenti penali e in carico ai servizi minorili della giustizia.

- VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO l'articolo 11 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che prevede la possibilità per l'Amministrazione procedente di concludere accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale;
- VISTA la Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione Autonoma della Sardegna dotato di personalità giuridica, autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
- VISTO l'art. 40 della L.R. n.9/2016 recante "Sostituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" attribuendo all'ASPAL il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale;
- VISTA la Legge 354/1975, "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà".
- VISTO il D.P.R. 448/1988 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni" (Decreto del Presidente della Repubblica);
- VISTO il D.lgs. 272/1989 "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n° 448", recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni;
- VISTO il D.lgs. 92/2014, convertito in Legge. n.117 dell'11.08.2014, "Modifiche all'articolo 24 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272- innalzamento da 21 a 25 anni la permanenza nel circuito penale interno per i soggetti che abbiano commesso reati da minorenni;
- ATTESO CHE l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro è soggetto tecnico della Regione Autonoma della Sardegna in grado di fornire assistenza tecnica per lo sviluppo e sperimentazione di politiche innovative per l'occupazione e erogare servizi in linea con le indicazioni del D. Lgs.150/15;
- ATTESO CHE il Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna, di seguito per brevità C.G.M., è impegnato a fronteggiare il fenomeno della devianza minorile attraverso un'articolata azione di prevenzione e di

recupero dei minori e giovani adulti dai 14 ai 25 anni sottoposti a procedimento penale, mediante il più ampio coinvolgimento delle strutture della rete sociale;

- CONSIDERATO che l'ASPAL, la Casa Circondariale di Cagliari-Uta e la Casa di Reclusione di Isili nell'ambito del progetto "Io resto fuori", hanno stipulato degli accordi per la sperimentazione di uno Sportello Carcere Info-Lavoro presso i due Istituti Penitenziari con l'obiettivo di contribuire a migliorare le condizioni del sistema detentivo, anche nella prospettiva di una più compiuta integrazione con il territorio e la comunità di riferimento;
- CONSIDERATO che anche il C.G.M. per la Sardegna e l'ASPAL intendono avviare una sperimentazione tesa a implementare la coprogettazione di interventi specifici e di procedure operative a favore dei soggetti minori e giovani adulti sottoposti a misure detentive o alternative alla detenzione che si trovano in regime di esecuzione penale;
- CONSIDERATO che le parti, per promuovere la fruizione di servizi e azioni ideate per facilitare il più possibile il reinserimento sociale dei soggetti minori e giovani adulti sottoposti a misure detentive o alternative alla detenzione, riconoscono la necessità di un raccordo operativo e si impegnano a portarlo a termine con il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti;
- CONSIDERATO che occorre definire, sin dalla prima fase di sperimentazione del raccordo, gli ambiti di intervento specifici e gli ambiti d'intervento integrato, nonché le procedure di raccordo, coordinamento, informazione reciproca;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra

l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

con sede in Cagliari, in Via Is Mirrionis n.195, C.F. 92028890926

nella persona del Direttore Generale Massimo Temussi

e

Il Centro giustizia minorile per la Sardegna (CGM) - Ministero della Giustizia,

con sede in Cagliari, Via Sassari 3, C.F./P.I. CF/P.IVA 92074980928,

nella persona del Direttore Giampaolo Cassitta

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.

ART. 2

Oggetto

Oggetto del presente accordo è l'organizzazione e la regolamentazione della sperimentazione di uno Sportello Info Lavoro attivo all'interno dei Servizi del Centro Giustizia Minorile della Sardegna (C.G.M.) ovvero presso gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (UU.SS.M.M.) di Cagliari e presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Quartucciu.

Gli operatori dello "Sportello Info-Lavoro" hanno la funzione di facilitare l'accesso alle informazioni relative ai possibili percorsi di inserimento lavorativo, offrendo e realizzando azioni di accoglienza e orientamento, in stretta correlazione con gli operatori del C.G.M.

ART.3

Obiettivo e Finalità comuni

L'obiettivo è quello di favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti minori e dei giovani adulti sottoposti a procedimenti penali attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:

- 1) implementazione e omogeneizzazione dei servizi di presa in carico,
- 2) azioni di informazione e orientamento formativo e professionale,
- 3) azioni per facilitare l'accesso ai servizi per il lavoro erogati dai CPI (sulla base di quanto disciplinato dal D. Lgs 150/15);
- 4) azioni di accompagnamento all'inserimento e/o reinserimento lavorativo

ART. 4

Destinatari degli interventi

Destinatari delle attività programmate sono i soggetti minori e giovani adulti, italiani e stranieri, destinatari di misure restrittive della libertà personale, presi in carico dai servizi del Centro Giustizia Minorile.

ART. 5

Impegno delle Parti

Per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo si fissano gli impegni reciproci e le attività delle Parti come di seguito indicato:

L'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, per il tramite del Centro per l'Impiego di Cagliari e del Centro per l'Impiego di Quartu Sant'Elena, in raccordo con il Servizio a favore dei soggetti a rischio di esclusione – Settore Inclusione Sociale, si impegna a:

1. mettere a disposizione uno o più operatori esperti, appositamente formati per la realizzazione delle attività previste dal Progetto;
2. prendere in carico, secondo le procedure del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, gli utenti per i quali è previsto un percorso di reinserimento;

3. collaborare alla progettazione e alla realizzazione degli interventi di orientamento, consulenza e informazione per l'accesso al mercato del lavoro.

Il Ministero della Giustizia – Centro Giustizia Minorile della Sardegna – per il tramite degli operatori degli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (UU.SS.M.M.) di Cagliari e dell'Istituto Penale per i Minorenni di Quartucciu, si impegna a:

1. mettere a disposizione un apposito spazio da dedicare alle attività dello Sportello, sia presso gli Uffici USSM di Cagliari sia presso l'Istituto Penale di Quartucciu;
2. realizzare la fase di selezione dei minori e giovani adulti da inviare alle attività dello Sportello;
3. curare, di concerto con gli operatori dell'ASPAL, la predisposizione di un calendario degli appuntamenti per i soggetti individuati;

I soggetti firmatari concordano sull'opportunità di monitorare l'andamento del presente Accordo, individuando due referenti per ciascun Ente che programmeranno le verifiche su base trimestrale e relazioneranno circa l'andamento del presente Accordo.

Le risorse umane messe a disposizione dai due Enti per il lavoro integrato saranno comunicate con apposita nota.

ART. 6

Modalità di Attuazione

Le parti firmatarie realizzeranno le attività secondo i ruoli e gli impegni specificati nel precedente Art. 5 e secondo quanto indicato dal Comitato Tecnico di cui al successivo art. 7 relativamente alle modalità di organizzazione, gestione e monitoraggio delle attività.

ART. 7

Comitato Tecnico

È costituito un Comitato Tecnico fra le parti firmatarie del presente Accordo finalizzato a definire le attività utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi e i tempi di attuazione dei medesimi, nonché ad affrontare le tematiche che possono insorgere durante la realizzazione delle attività concordate.

Il Comitato Tecnico, per l'attuazione del presente accordo, è composto dai soggetti firmatari dello stesso, ovvero da soggetti dagli stessi delegati.

Il Comitato Tecnico viene convocato su richiesta scritta di uno dei componenti e la partecipazione al predetto organismo si intende a titolo non oneroso.

La Segreteria tecnica del Comitato sarà a cura dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro.

ART. 8

Risorse

Per l'attuazione del presente accordo, l'Agenzia Sarda per le Politiche attive del Lavoro e il Centro per la Giustizia Minorile della Sardegna, se si renderà necessario, utilizzeranno risorse proprie.

ART. 9

Integrazioni e modifiche

Le parti contraenti si impegnano ad integrare o modificare il presente accordo in relazione a vincoli, disponibilità delle risorse, e sulla base delle esigenze che dovessero eventualmente presentarsi.

ART. 10

Durata e Controversie

Il presente accordo operativo ha durata annuale e può essere rinnovato a seguito di valutazione congiunta.

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti firmatarie in ordine alla interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione ed in genere alle sorti dell'Accordo, si procederà ad un tentativo di composizione amichevole. In caso non si dovesse raggiungere un accordo valgono le disposizioni del combinato disposto degli articoli 11, comma 5, e 15 della L.241/90.

Per quanto non espressamente disposto si rimanda alle disposizioni di legge in materia.

ART. 11

Efficacia

Il presente accordo avrà efficacia vincolante tra le parti dal momento della sua sottoscrizione da parte dei due soggetti firmatari.

Letto, approvato e sottoscritto

<p>Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro</p> <p>Il Direttore Generale</p> <p>Massimo Temussi</p>	<p>Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna</p> <p>Il Direttore</p> <p>Giampaolo Cassitta</p>
--	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.